

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 65.385, 66.521, 61.400, 67.245

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 1948

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 272

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

Mentre le destre, deluse dalle elezioni di novembre, puntano istericamente sulla confusione e sulla "crisi", il Comitato Centrale del P.C.I. affronta i problemi decisivi della ricostruzione.

PREMIO AGLI AGRARI?

E' successo a Piazzola sul Brenta un fatto sintomatico. Il Duca Luigi Camerini, il quale pare sia afflitto da una serie di proprietà sparse per la penisola ed ammontanti a molte migliaia di ettari di terra, ha deciso di vendere un lotto di cinquecento ettari circa comprendente un tinello pressoché intatto, un piccolo villaggio di lavoratori del paese. Questi lavoratori, giustamente inquieti per la prospettiva di veder passare in mano di terzi i terreni da oltre un secolo fecondati dal sudore loro e dei loro avi, si sono messi in agitazione ed hanno ottenuto che i preliminari di compravendita venissero annullati e si desse modo ai fattivoli di rendersi, volendo e potendo, acquirenti diretti senza il temuto gravame di speculazione e senza onerosi di inutili mediazioni. Il massimo di quanto, in tal modo, si facesse in modo pacifico e quella redistribuzione della proprietà fondiaria di cui parlò l'On. De Gasperi esponendo il programma del Governo alla Costituente e ci si avvia con la dovuta dolcezza alla tanto auspicata riforma agraria.

PRIMO PASSO DEL GOVERNO VERSO LE TRATTATIVE DIRETTE

TARCHIANI FRENDERA' CONTATTI CON I RAPPRESENTANTI JUGOSLAVI

Molotov informa il Governo italiano che l'Unione Sovietica considera i negoziati diretti fra l'Italia e la Jugoslavia come la via migliore per la soluzione del problema di Trieste

NEW YORK, 19 (Reuter). — Si apprende questa sera che l'Ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, ha ricevuto istruzioni dal Governo di mettersi in contatto con i rappresentanti jugoslavi a New York e di invitare ad avanzare proposte concrete per l'initio di trattative dirette fra l'Italia e la Jugoslavia. Negli ambienti della Conferenza si ritiene che qualsiasi trattativa diretta dovrà conformarsi alle decisioni già prese da Quattro Grandi e a quelle che verranno prese nel seno del Consiglio dei Ministri degli Esteri.

160 deputati laburisti hanno votato contro Bevin
LONDRA, 19 — Gli elenchi ufficiali dei votanti alla Camera dei Comuni hanno rivelato oggi che oltre 160 membri laburisti del Parlamento non hanno preso parte alle votazioni di ieri sull'emendamento presentato dai 60 deputati laburisti al Discorso della Corona.

L'opposizione greca abbandona il Parlamento
ATENE, 19. — Tutti i deputati d'opposizione del Parlamento hanno abbandonato questa sera la Camera greca dopo che il Primo Ministro Costas Tsaldaris li ha accusati di aver organizzato una opposizione antinazionale. La seduta è stata allora sospesa.

La riunione del «Quattro»

NEW YORK, 19 — Il Consiglio dei Ministri degli Esteri ha ragionato ieri sera un accordo di massima sulla questione dei rapporti che dovranno intercorrere tra il governatore e il capo della polizia di Trieste. In base all'accordo raggiunto, il capo della polizia di Trieste sarà scelto tra i candidati presentati dal Consiglio di Governo e potrà essere esonerato dall'incarico soltanto dopo sentito il parere del Consiglio di Governo stesso.

IL RITORNO DEI NOSTRI PRIGIONIERI DALLA JUGOSLAVIA

Una missione nasce in un comunicato

«Sono rimasto sorpreso di sapermi a capo d'una Commissione», dichiara a "l'Unità", il compagno Giuliano Pajetta - Nessun appoggio concreto venne dato dalla Presidenza del Consiglio alle iniziative intese ad accelerare il rientro in Italia dei nostri prigionieri

Nel comunicato emanato lunedì sera dalla Presidenza del Consiglio in merito alla questione del ritorno dei prigionieri italiani in Jugoslavia, era detto che nel febbraio scorso il Governo aveva favorito l'andata a Belgrado di una missione composta da rappresentanti dell'Associazione Nazionale mutilati e Invalidi di Guerra, presieduta dal Consultore Ugo Giovacchini. Dopo il ritorno di questa missione, la formata un'altra che, sempre secondo il comunicato, avrebbe avuto a capo il compagno Giuliano Pajetta.

Comprenderci che l'idea di mandare in Jugoslavia qualcuno della scuola di Roatta non poteva certo suscitare entusiasmo a Belgrado. Ad ogni modo in maggio, a tre mesi dal ritorno di Giovacchini, non si era concluso nulla e si continuava in compenso ad insultare il nostro Paese. «Tito e il suo governo», diceva il comunicato, «non hanno mai fatto nulla per i nostri prigionieri».

LA VERTENZA PER GLI ASSEGNI FAMILIARI AI LAVORATORI DELLA TERRA

La Confida minaccia lo sciopero fiscale

Gli agrari non intendono concedere più di 4 lire al giorno per ogni persona a carico - Vasta agitazione nazionale di salariati e braccianti

Il sordo egoismo di alcuni grandi agrari ha portato alla rottura delle trattative in corso fra Confindustria e Confederterra per la determinazione dei nuovi assegni familiari per la terra. La Confidaterra, essa non può in questo momento tradire l'attesa dei lavoratori, ma deve sostenere e dirigerne l'azione. Al che uno dei rappresentanti della Confida, il dott. Pajetta, reagisce dichiarando che ad un'agitazione di carattere nazionale dei lavoratori della terra, gli agrari avrebbero risposto con lo sciopero fiscale.

SFOGGIO DI CRIMINALITA' AL PROCESSO MAELTZER - MACKENSEN

«IO SCEGLIEVO LE VITTIME» DICHIARA KAPPLER

Come furono compilate le liste dei trecentotti martiri - Un testimone sviene ed un altro non depona al processo perchè evaso - Kesselring in volo a Roma per testimoniare

La seconda giornata del processo contro i generali Mackensen e Maelzler, responsabili della strage delle Forze Armate tedesche contro l'Armata Rossa, si è svolta con un'atmosfera di scontro tra le parti difensori Keller e Krist al testimone Kappler.

Viene quindi introdotto un altro teste, Günther Ammon, delle S.S., il quale, dopo pochi balbettii, cade in deliquio e viene perciò trasportato fuori da due poliziotti.

VIVA LA SICILIA DEMOCRATICA!

Trionfo delle sinistre nei grandi centri del ragusano

A Vittoria il Partito comunista ha guadagnato 5000 voti dal 2 giugno - Il Blocco popolare primo a Modica

Due grandi vittorie popolari si sono avute nelle elezioni amministrative di domenica scorsa a Vittoria e Modania, i importanti centri (circa 38.000 abitanti ciascuno) della provincia di Ragusa.

Grano fino al 31 dicembre in tutte le provincie

La riunione dei prefetti dell'Alta Italia sotto la presidenza dell'On. De Gasperi

Nella prima riunione dei Prefetti dell'Alta Italia, convocata ieri al Vittoriale, l'On. De Gasperi, in qualità di Ministro degli Interni, ha precisato la linea di condotta che il Governo intende seguire sui complessi problemi dell'attuale vita nazionale.

I LAVORI DEL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

Potenziare le cooperative per democratizzare l'economia

Il compagno Longo riferisce sul primo punto all'ordine del giorno - La relazione conclusiva del convegno dei cooperatori comunisti approvata dal Comitato

Hanno avuto ieri mattina inizio a Roma presso la Sede della Direzione del P.C.I. in via delle Botteghe Oscure i lavori del Comitato Centrale del Partito comunista col seguente ordine del giorno:

